

DOMENICA DI FESTA
QUARTIERE CITTADELLA

PIAZZALE MAESTRI IN VENDITA LE MIGLIORI SPECIALITÀ REGIONALI, OLTRE AD ABITI E OGGETTI ARTIGIANALI

Un trionfo di sapori e colori da tutt'Italia

Shopping, musica, danze e intrattenimento per la festa di quartiere Cittadella che quest'anno ha chiuso alla grande la due giorni di divertimento.

Due mostre fotografiche, una realizzata da fotografi parmigiani, l'altra sulla terra e i problemi legati all'inquinamento, patrocinata dall'assessorato all'Ambiente del Comune di Parma, esibizioni di hip hop, danze medievali, «smontabici» e unità cinofile da soccorso del Seris hanno animato ieri pomeriggio la grande manifestazione cittadina.

Per gli amanti dello shopping, gli organizzatori della ras-



Bancarelle per tutti i gusti Folla tra le bancarelle di piazzale Maestri. E tra i «clienti» anche il sindaco Pietro Vignali.



segna hanno anche pensato di far arrivare in piazzale Maestri e nelle vie limitrofe bancarelle provenienti da varie zone d'Italia. Non potevano così mancare specialità gastronomiche calabresi, umbre, siciliane e toscane, oltre ai prodotti tipici dell'Emilia Romagna. Per chi aveva già il frigorifero pieno ma l'armadio vuoto, poi, sono arrivati anche stand colmi di capi d'abbigliamento di tutte le fogge e tipi. Etnico, casual, sportivo o modaiole, non mancava nulla all'appello.

Così, tutti i parmigiani hanno trovato pane per i loro denti. Anche gli amanti degli oggetti d'artigianato o dell'hobbistica hanno potuto sbizzarrirsi tra sassi dipinti, fiori in miniatura realizzati con una speciale pasta thailandese, gioielli e manufatti provenienti anche da Paesi lon-

tani. «La festa di quest'anno è proprio riuscita», commentava una signora con un'amica davanti a uno dei negozi d'alimentari del piazzale, agitando per la gioia i sacchetti di plastica che teneva stretti tra le mani. Anche i negozi del piazzale, comunque, non hanno lasciato fuori i loro clienti tenendo la saracinesca ben alzata e la porta aperta.

Tra il popolo del mercato non è poi mancata la maschera popolare del Dzèvod che ha accompagnato il sindaco Pietro Vignali nel suo giro turistico. «Credo sia importante che la maschera cittadina accompagni il sindaco di Parma in tutte le sue uscite pubbliche - ha evidenziato il Dzèvod -. Dopotutto, entrambi rappresentiamo la città». ♦ s.r.

ANNIVERSARIO MESSA ALL'APERTO E INIZIATIVE FINO A SERA

Santo Spirito:
il cuore
della Cittadella

La parrocchia ha festeggiato i 40 anni Vignali: una realtà di grande aiuto al Comune

Stella Ricchini

Una messa all'aperto, uno stuolo di fedeli e poi una grande festa per tutti: la parrocchia dello Spirito Santo, in via Sant'Eurosia, ieri ha celebrato i suoi primi quarant'anni d'attività. E l'ha fatto in grande stile.

«Sono trascorsi quarant'anni da quando abbiamo iniziato la nostra «semina» in un quartiere ancora diviso - ha ricordato l'ex parroco, ora vicario parrocchiale dello Spirito Santo, don Bruno Folezzani -. Oggi questa divisione non esiste più: siamo una grande famiglia».

Una comunità pulsante che proprio ieri ha festeggiato un compleanno importante con una grande messa in mattinata nel piazzale della parrocchia, alla quale non potevano mancare anche i promotori della festa di quartiere Cittadella, i rappresentanti dell'amministrazione comunale e delle associazioni della zona. Sull'altare, poi, poco prima dell'eucarestia sono stati deposti i simboli della vita del Cittadella: un mazzo di fiori colorati della parrocchia, un omaggio delle monache dell'ordine religioso delle Carmelitane Scalze, il gagliardetto dell'Aeronautica militare, una maglietta dell'Us Montebello e una sacca di sangue dell'Avis Montebello-Cittadella.

«Tutti gli anni officiamo questa messa all'aperto - ha spiegato

il nuovo parroco dello Spirito Santo, don Giuseppe Mattioli. Questa per me è stata la prima volta, ma ho trovato la celebrazione molto toccante».

Eppure, fino all'ultimo il rito all'aperto è rimasto in forse. «Prima c'è stata la pioggia, poi è arrivato un sole molto caldo - dice don Mattioli -. E, invece, oggi il tempo è stato molto clemen-

te con noi».

Così, anche i tanti anziani e i molti bambini non hanno sofferto per la calura o per il maltempo. Anche molti giovani hanno preso parte alla celebrazione. «La parrocchia dello Spirito Santo, come tutte le altre realtà presenti nel Quartiere, ha dimostrato in questi anni di essere una fonte di grande attrattiva per i giovani - ha osservato il sindaco Pietro Vignali, in prima fila durante la messa -. La parrocchia, poi, con tutte le attività che organizza per i ragazzi dà un grande aiuto al Comune, facendosi oltretutto portatrice di valori importanti».

Anche il sindaco Vignali, come i tanti fedeli, ha assistito volentieri a questo tradizionale rito all'aperto. «Sono anni che partecipo a questa messa - ha confessato il sindaco Vignali -, ma quest'anno è stata ancora più sentita, forse proprio per la rilevanza della giornata».

La festa, però, è continuata anche nel pomeriggio con i giochi gonfiabili di «Gommaland» e animazioni per i bambini, mentre i grandi disputavano un torneo di briscola. Nel tardo pomeriggio è anche cominciata la vendita della torta frita e del salume. Con il calar del sole, poi, ha preso il via la cena della parrocchia, seguita da uno spettacolo dei giovani fedeli e dall'estrazione dei premi della lotteria. ♦

Le altre iniziative

Spazio anche al ciclismo e alla pallavolo

L'Us Montebello e l'Avis Montebello-Cittadella, che hanno festeggiato rispettivamente i 40 e i 30 anni d'attività, hanno pensato allo sport per la festa di quartiere Cittadella. Alle prime luci dell'alba, infatti, una settantina di ciclisti, tra cui molti bambini, è partita con la bicicletta «Bicinsieme» da piazzale Maestri alla volta di Porporano, per poi far ritorno, verso le 11, alla chiesa dello Spirito Santo. Nel pomeriggio sono stati gli appassionati di pallavolo a divertirsi, potendo partecipare a tornei di minivolley e green volley aperti a tutte le età e disputati sui campi sportivi dell'associazione Us Montebello.



Parrocchia in festa Grande partecipazione del quartiere; al centro, il sindaco Vignali con il parroco.

ASSOCIAZIONI

Via Zanardi:
la strada
della
solidarietà

Sandroni: «Il quartiere dà grande sostegno al volontariato»

«Oggi via Zanardi dovrebbe essere ribattezzata «Strada delle associazioni» per la grande presenza di onlus che l'affollano».

E forse il delegato del sindaco al Decentramento, Ferdinando Sandroni, aveva ragione, ieri mattina, a pronunciare quelle parole. Per la festa di quartiere Cittadella, infatti, gli organizzatori hanno deciso di raggruppare i banchetti di tutte le associazioni amiche del quartiere in un unico punto: via Zanardi.

«Non sono tutte associazioni della zona, ma molte vantano un presidente residente proprio qui: in alcuni casi abita addirittura nella via», ha osservato il delegato Sandroni.

Ieri le tante onlus non erano presenti solo per farsi conoscere o per raccogliere fondi a favore delle loro iniziative benefiche, di bambini, persone in difficoltà, o per la tutela degli animali, ma si sono unite ai residenti per festeggiare il quartiere e i compleanni della parrocchia, dell'Us Montebello e dell'Avis Montebello-Cittadella.

«La presenza di tutte queste persone votate al volontariato alla festa del quartiere Cittadella - ha aggiunto il delegato Sandroni - fa capire come anche loro abbiano colto il sostegno che gli abitanti della zona hanno nei confronti di un mondo, senza confini, che si occupa con grande dedizione dei bisogni degli altri».

Anche il sindaco Pietro Vignali ha portato tutto il suo appoggio alle molte associazioni di volontariato presenti alla festa durante la sua passeggiata tra le bancarelle. ♦ s.r.

Immagina qualcosa di completamente diverso.

Kuga. The Ford Crossover.

FordKuga

Feel+ Ford

GRUPPO FERRARI
www.gruppoFerrariauto.it